

Rubbiano Recupero del calore: Laterlite ha inaugurato il nuovo impianto

Efficienza energetica per un'edilizia sempre più green. Presentato l'intervento progettato e realizzato da Avvenia

■ **SOLIGNANO** Produzione, innovazione e sostenibilità: combinazione possibile. A confermarlo, ieri, la presentazione dell'ultimo progetto di Laterlite a Rubbiano, azienda leader nella produzione di argilla espansa e di premiscelati leggeri e isolanti per l'edilizia. Quello inaugurato nello stabilimento parmense è il primo impianto per il recupero termico. Un intervento altamente tecnologico, che ha previsto un investimento di 1,1 milioni di euro, progettato ed eseguito da Avvenia, società attiva sul tema dell'efficientamento energetico, che permette di ottimizzare le performance qualitative ed ambientali della produzione della Leca.

Con il nuovo assetto lo stabilimento di Laterlite è infatti più efficiente dal punto di vista energetico e sostenibile, in grado di recuperare fino all'83% del calore da reimmettere nel ciclo produttivo. All'inaugura-

zione erano presenti i vertici dell'azienda, l'assessore all'ambiente della Regione Emilia Romagna, Paola Gazzolo, il vicesindaco di Solignano, Giorgio Oppici, i rappresentanti di Confindustria Emilia Romagna, il direttore di Arpa Umbria nonché docente, e membro Onorario del Comitato Scientifico dell'Agenzia europea dell'ambiente, Walter Ganapini, ed i rappresentanti di Avvenia. Ad accoglierli il vicepresidente di Laterlite, Corrado Beldi, che ha dapprima illustrato la produzione aziendale, sempre più rivolta ai temi della sostenibilità ambientale e a prodotti adatti al recupero edilizio e alla prevenzione sismica. «Quanto realizzato a Rubbiano - ha dichiarato Beldi - è frutto di un percorso in cui siamo impegnati da anni, anche sulla scorta dei lavori dell'Osservatorio ambientale, che coinvolge gli stakeholder del territorio e gli enti di controllo. Un percorso che ha stimolato l'azienda ad

andare oltre la normativa vigente adottando tecnologie di ultima generazione per migliorare l'efficienza energetica, grazie al recupero del calore scaturito dal processo produttivo». La disponibilità dell'azienda all'ascolto delle istanze e anche ai suggerimenti dell'Osservatorio, è stata sottolineata anche dal vicesindaco Oppici. «Va riconosciuta la sensibilità e la costanza dell'azienda - ha detto Oppici - nel rimanere per tutti questi anni ad un tavolo di confronto non facile, ed di avere intrapreso un percorso, non ancora concluso, sul fronte della sostenibilità ambientale e, in questo caso, del recupero energetico. Trovare il punto di equilibrio tra lavoro e ambiente è fondamentale in questo sito industriale che occupa circa 2000 addetti e che ha la possibilità di espandersi e impedire lo spopolamento della montagna». Impegno confermato dal professor Ganapini che ha parlato di «re-

sponsabilità di natura etica, da parte di Laterlite, che ha sempre trovato la capacità di misurarsi con i problemi». L'intervento, come si diceva, unisce le competenze di due eccellenze italiane, Laterlite e Avvenia. «Abbiamo messo a disposizione di una grande realtà industriale - ha affermato l'ad di Avvenia, Luca Piemonti - l'esperienza maturata nel settore dell'efficientamento energetico, che oggi svolge un ruolo chiave nella transizione energetica e nella riduzione di emissioni in atmosfera, consentendo a questo storico stabilimento di conseguire elevate prestazioni di sostenibilità ambientale e benefico per lavoratori e cittadini».

Do.C.



RUBBIANO Un momento dell'inaugurazione del nuovo impianto della Laterlite.



Peso:33%